

# Trova i tesori sommersi!

Un gioco plurilingue per la scuola primaria



## **Attività:**

Una caccia al tesoro plurilingue ispirata dal tradizionale gioco *Battaglia Navale*<sup>1</sup>

## **Target:**

Scuola primaria

## **Tema:**

Mettersi in gioco e divertirsi con le lingue

## **Durata:**

10-20 min. di gioco + tempo da dedicare alla riflessione

## **Descrizione:**

Questa attività ludica si adatta ad alunni e alunne della scuola primaria, stimolando la loro curiosità e offrendo loro la possibilità di familiarizzare con altre lingue e varietà nello svolgimento del gioco. Si propone inoltre come un supporto ludico per introdurre il tema del plurilinguismo e per promuovere l'importanza di conoscere e apprendere le lingue, oltre a essere una preziosa occasione per la classe per mettere in gioco le proprie conoscenze anche attraverso la riflessione metalinguistica.

## **Competenze<sup>2</sup>:**

- Avere conoscenze sulla diversità delle lingue/sul multilinguismo/sul plurilinguismo (K 5);
- Disponibilità a condividere con altri le proprie conoscenze linguistiche/culturali (A 7.4);
- Motivazione a studiare/confrontare il funzionamento delle diverse lingue (A 7.5);
- Desiderio di scoprire altre lingue/altre culture/altri popoli (A 8.5);
- Volontà di porre domande in relazione alle lingue/alle culture (A 9.1);
- Interesse all'apprendimento di lingue meno o poco diffuse nell'insegnamento (A 18.1.5).

## **Materiali:**

- "plance" di gioco (si veda p. 4) – una stampa per ogni partecipante (in alternativa, le planche possono anche essere riprodotte alla lavagna, con gessi colorati);
- specchietto linguistico (si veda p. 5), da cui poter selezionare le coordinate nelle varie lingue - una stampa per ogni partecipante;
- materiale per scrivere e/o colorare.

---

<sup>1</sup> Questa attività trae ispirazione dal gioco da tavolo "Naviplouf" prodotto e venduto da DJECO ([www.djeco.com](http://www.djeco.com)).

<sup>2</sup> Lo sviluppo delle competenze si basa su: Candelier, M., Camilleri-Grima, A., Castellotti, V., de Pietro, J.-F., Lőrincz, I., Meißner, F.-J., Schröder-Sura, A., Noguero, A. & Molinié, M. (2012), *Le CARAP*. Versione italiana: *Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture*, pp. 27-73. Il documento è disponibile online al seguente indirizzo: <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/2823/3026> (ultimo accesso: 20/09/2022).

## Svolgimento:

L'attività richiama il classico gioco della battaglia navale, dalla quale trae ispirazione. In questa versione, però, i giocatori e le giocatrici dispongono (disegnano) segretamente sulla propria griglia dei tesori sommersi, non delle navi. Il/La docente, in base alle caratteristiche della propria classe e alle finalità dell'attività, potrà concordare il numero dei forzieri che ogni giocatore o giocatrice dovrà disegnare. L'obiettivo del gioco è quello di individuare (e quindi recuperare) i tesori degli avversari, attraverso però delle coordinate speciali: gli alunni e le alunne potranno infatti selezionare dalla tabella (p. 5) i rispettivi riferimenti nella lingua in cui decidono di giocare. Gli avversari risponderanno con "trovato" o "mancato". Durante il gioco, più di una lingua può essere scelta di volta in volta. L'attività si può svolgere in coppie oppure dividendo la classe in due gruppi.



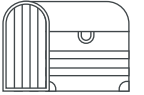
## Approfondimenti e varianti:

Si tratta di un gioco estremamente versatile in cui si possono proporre diverse varianti dell'attività, adattandola agli sviluppi e alle necessità della classe. Il/La docente può ad esempio invitare la classe ad ampliare lo specchio linguistico (p. 5) inserendo nuove lingue o varietà, a seconda dei repertori linguistici degli alunni e delle alunne. I giocatori e le giocatrici potranno anche ricercare gli equivalenti di "trovato" e "mancato" nelle lingue della classe. Si può inoltre pensare di arricchire lo specchio linguistico affiancando alla trascrizione l'equivalente grafico del sistema di scrittura adottato da una determinata lingua. Un'ulteriore estensione dell'attività consiste nel ricreare una plancia con un'altra ambientazione e nuovi riferimenti, come ad esempio una caccia al tesoro "spaziale", "matematica" o "preistorica", proponendo un'attività di ricerca dei termini nelle varie lingue condotta dalla classe.






A seconda delle peculiarità e delle competenze linguistiche della classe, l'insegnante può inoltre stimolare un processo di riflessione metalinguistica, ad esempio aiutando gli alunni e le alunne a osservare e confrontare i vocaboli nelle diverse lingue proposte:

- Quali lingue si assomigliano di più?
- Quante lingue ci sono in totale nella classe? Con quali abbiamo più familiarità e/o vicinanza?
- C'è differenza tra ciò che definiamo *lingua* e *dialetto*?
- Quali curiosità possiamo osservare, ad esempio su come si formano i colori in cinese (sè è proprio una particella che identifica i colori)?
- In quali lingue o varietà parlate dalla classe i colori si modificano a seconda del genere e/o del numero?
- ...

# Trova i tesori sommersi!

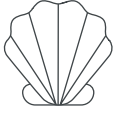
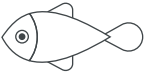









I miei tesori

	Blue	Green	Red	Yellow
				
				
				
				
				

I tesori avversari

	Blue	Green	Red	Yellow
				
				
				
				
				

Lingue	Animali					Colori			
									
<b>English</b> (inglese)	seashell	fish	starfish	crab	whale	blue	green	red	yellow
<b>Français</b> (francese)	coquillage	poisson	étoile de mer	crabe	baleine	bleu	vert	rouge	jaune
<b>Südtiroler Dialekt</b> (dialetto sudtirolese)	Muschl	Fisch	Seestern	Krebs	Walfisch	blau	grian	roat	gelp
<b>Limba română</b> (rumeno)	scoică de mare	pește	stea de mare	crab	balenă	albastru	verde	roșu	galben
<b>Shqip</b> (albanese)	guacka	peshku	yll deti	gaforrja	balena	blu	jeshile	e kuqe	e verdhë
<b>官话</b> (cinese mandarino)	hǎi bèi ké	yú	hǎi xīng	páng xiè	jīng yú	lán sè	lǜ sè	hóng sè	huáng sè
<b>اردو</b> (urdu)	sipi	machli	sitara machli	kekrha	whale	neela	sabz	surkh	peela
<b>Dialette barése</b> (dialetto barese)	canestredd	pèsc	stell d màr	grang	balnutt'r	blè	vert	russ	giall



## **NOTA EDITORIALE**

**Autrici:** Marta Guarda e Stefania Toldo

**Immagini e grafiche:** Silke De Vivo / Chiara Mariz

**Project Management:** Sabrina Colombo

### **Progetto “A lezione con più lingue”**

sms.info@eurac.edu

<https://sms-project.eurac.edu/?lang=it>

### **Contatti**

Istituto di linguistica applicata

Eurac Research

Viale Druso 1, 39100 Bolzano/Bozen

Tel. +39 0471 055 100, Fax +39 0471 055 199

linguistics@eurac.edu

[www.eurac.edu](http://www.eurac.edu)

### **Per citare questo materiale didattico:**

Guarda, M. e Toldo, S. (2022).

*Trova i tesori sommersi! Un gioco plurilingue per la scuola primaria.*

Bolzano: Eurac Research, 1 edizione.

### **Per altre proposte didattiche plurilingui:**

<https://sms-project.eurac.edu/scuole/materiali-didattici/?lang=it>